

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI FULL SERVICE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE – LOTTO 1

Art. 1 – Finalità e obiettivi

Il presente capitolato regola il procedimento di gara finalizzato a identificare un soggetto partner di Regione Lombardia che avrà il compito di supportare l'Ente nella la stesura del piano strategico di comunicazione istituzionale, nella definizione e declinazione operativa della copy strategy, nella progettazione e realizzazione di campagne integrate di comunicazione.

Tale soggetto dovrà garantire:

1. La progettazione strategica (generale e di progetto) e il supporto allo sviluppo della corporate identity di Regione Lombardia, anche attraverso indagini preliminari del mercato e dei prodotti .
2. L'ideazione, la progettazione, la realizzazione e la produzione, ove richiesta, di campagne di comunicazione di Regione Lombardia.
3. L'affiancamento al Content Management di Regione Lombardia per l'elaborazione e la diffusione dei contenuti strategici su diversi strumenti di comunicazione, compresi i new media e mezzi "non tradizionali".
4. Il supporto a Regione Lombardia nell'individuazione di soggetti partner (pubblici e privati) per azioni congiunte di comunicazione.
5. Il dialogo con i centri media, reperiti direttamente o indicati da Regione Lombardia, per definire le più efficaci strategie di pianificazione e in riferimento e ottemperanza al d.lgs 172/2005 (testo unico della radiotelevisione) e all'art 15 l. r. 33/2008 .

Si rileva che la congruità e la validità di tali performances saranno oggetto di verifica valutativa in termini di efficacia/efficienza e redemption nel corso della durata dell'incarico, da parte dell'amministrazione dell'Ente.

Obiettivi generali

Obiettivo generale del progetto è incrementare l'immagine e la notorietà di Regione Lombardia per consolidare il suo posizionamento nei confronti del cittadino singolo e associato sul territorio locale, nazionale e internazionale, mettendo in evidenza la mission di Regione Lombardia e gli obiettivi stabiliti all'inizio della legislatura con il PRS.

Obiettivi specifici

- far conoscere le attività, i servizi e le opportunità rese disponibili in forma diretta e indiretta da Regione Lombardia al cittadino singolo e associato, mediante l'elaborazione e la realizzazione di progetti e iniziative editoriali coordinate e innovative;
- sviluppare e realizzare forme di coordinamento di tutti i progetti editoriali e di comunicazione, ivi comprese le iniziative previste nel piano di comunicazione annuale di Regione Lombardia;
- comunicare il ruolo di Regione Lombardia come ente di governo in relazione al contesto istituzionale;
- metter in evidenza la capacità di ascolto, di coinvolgimento e di risposta di Regione Lombardia e la sua vicinanza ai cittadini, facendo riferimento all'attività svolta dalle singole Direzioni Generali e dalle sedi territoriali.

Art. 2 – Oggetto dell’incarico

Costituiscono oggetto dell’incarico e non sono quindi subappaltabili:

1. Lo sviluppo operativo della copy strategy, di cui all’offerta tecnica del disciplinare che abbia come obiettivo principale la valorizzazione dell’immagine di Regione Lombardia presso i cittadini e presso pubblici specifici e che tenga conto dell’evoluzione e della sedimentazione della corporate identity del nuovo Design System di Regione Lombardia. Tale lavoro si sostanzia nella declinazione del piano strategico per ciascuno dei due anni del contratto, piano a sua volta sottoripartito in piani di attività dettagliati, secondo specifici obiettivi definiti in adempimento al PRS e alla sua evoluzione
2. Sviluppo creativo, elaborazione e realizzazione di campagne pubblicitarie, progetti di comunicazione editoriali e multimediali per Regione Lombardia, che comprendano strategia, creatività, reperimento di immagini o illustrazioni, stesura redazionale, impaginazione grafica, finalizzazione creativa e la produzione (ove richiesta), inclusa l’eventuale selezione dei soggetti produttori, il servizio di traffico. Relativamente alla definizione delle trattative con i fornitori di prodotti e di servizi, l’impegno deve essere quello di ottenere le condizioni e il rapporto qualità-prezzo più favorevole, ai fini dell’ottimizzazione delle iniziative di comunicazione previste e, ove venga richiesto dal committente, avvalendosi anche di sponsor nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia.
3. Materiali di produzione, quali composizioni, riproduzioni, fotolito, esecutivi e adattamenti, traduzioni e simili, nonché l’assolvimento, ove previsto, delle pratiche inerenti la trattativa dei diritti SIAE e delle royalties per i soggetti fotografici o illustrati.
4. Elaborazione e realizzazione di campagne di comunicazione a supporto delle attività delle singole Direzioni Generali e delle sedi territoriali, che assolvano alle caratteristiche di cui al punto 2

GARANZIA DI TERZIETA’: in caso di trattativa e selezione di fornitore che esuli dalla modalità diretta, attraverso RTI o subappalto verrà richiesto in fase di preventivo il certificato camerale relativo al fornitore prescelto (dimostrante assenza di conflitto di interesse, di rapporto societario) o il certificato antimafia

Art. 3 – Durata del contratto

Il contratto avrà durata biennale.

Art. 4 – Budget

Il contratto avrà una dotazione di Euro 1.680.000,00 (un milione seicento ottantamila/00) IVA esclusa per il biennio (con riferimento a quanto previsto dal d.l. n.78 del 31 maggio 2010, art. 6, comma 8, l’Amministrazione potrà ridurre tale importo fino al limite stabilito dalla stessa norma).

L’Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere, solo in caso di assoluta necessità, l’incarico per un periodo massimo di 24 mesi, ai sensi dell’art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, ponendo a base della procedura negoziata la somma massima, stimata e non vincolante, di Euro 1.680.000,00 (un milione seicento ottantamila/00) IVA esclusa. Tale facoltà non costituisce impegno vincolante per l’Amministrazione che la eserciterà a suo insindacabile giudizio, e previo accertamento di comprovata opportunità, senza che l’appaltatore abbia nulla a che pretendere a riguardo obbligandosi a rinunciare, sin da ora, ad avanzare – nel caso in cui l’Amministrazione non

intenda procedere alla suddetta ripetizione dell'incarico – sia il diritto di eseguire il contratto per tale ulteriore periodo sia pretese economiche o indennizzi di sorta.

E' prevista inoltre la possibilità di aumentare, a determinate condizioni ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 14/1997 e ss.mm.ii, nel corso del biennio il budget assegnato per una percentuale sino al massimo e non oltre il 20% corrispondente ad Euro 336.000,00 (trecentotrentaseimila/00) IVA esclusa. Tale facoltà non costituisce impegno vincolante per Regione Lombardia che la eserciterà a suo insindacabile giudizio, senza che il soggetto aggiudicatario abbia nulla a che pretendere al riguardo.

Gli oneri per la sicurezza da interferenza di cui all'art. 86, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. sono pari a zero. Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto il servizio oggetto dell'affidamento concerne attività di natura intellettuale.

Art. 5 – Modalità di gestione dell'incarico

L'aggiudicatario dovrà essere disponibile ad attivare una sede operativa a Milano o hinterland.

Dovrà inoltre gestire l'incarico in coordinamento con il R.U.P. o dal Direttore dell'Esecuzione nominato dal R.U.P. medesimo ai sensi dell'art. 15 – comma 3 e 4, l.r. 14/97.

Per ogni azione ed iniziativa di comunicazione l'aggiudicataria dovrà definire con il R.U.P. o con il Direttore dell'Esecuzione nominato il brief dell'iniziativa da realizzare, che comprenda descrizione dell'iniziativa, preventivo dettagliato dei costi, tempi di realizzazione.

Prima di realizzare ogni singola iniziativa l'aggiudicatario emetterà un preventivo che dovrà essere autorizzato con firma dal R.U.P o dal Direttore dell'Esecuzione nei casi sopra citati.

Per la fornitura dei servizi elencati all'art. 2 del presente capitolato, l'aggiudicataria dovrà predisporre una struttura di "staff" di cui indicherà numero dei dipendenti, professionalità (nominativi e funzioni dei responsabili) e dei mezzi tecnici di cui intende avvalersi durante l'esecuzione del progetto; in tale staff deve essere altresì indicato un "account manager senior" quale unico referente per tutte le comunicazioni che intercorreranno tra committente e aggiudicataria, ivi compresa la gestione di tutte le procedure amministrative relative all'appalto. Il referente unico dovrà considerarsi dedicato in via esclusiva al rapporto con il R.U.P. o con il Direttore dell'Esecuzione nominato dal medesimo R.U.P.. In caso di necessità di sostituzione del nominativo, la scelta dovrà cadere su un soggetto di pari professionalità ed in subordine all'accettazione da parte di Regione Lombardia.

Sarà altresì obbligatoria la presenza di un professionista esperto in materia di elaborazione e stesura di contenuti in logica CRM, da affiancare, con cadenza settimanale, alla struttura preposta al Content Management presso la UO Comunicazione.

Nota sul corrispettivo economico dei servizi richiesti:

Si rende noto che in fase di contratto verrà recepito quale elemento sostanziale il tariffario esposto in sede di gara. Nel caso in cui si rendesse però necessario integrare il presente listino con ulteriori forniture non prevedibili, ogni richiesta sarà valutata ai prezzi di mercato e tramite esposizione di tre preventivi.

Art. 6 – Verifica della congruità di esecuzione del servizio e provvedimenti conseguenti

L'aggiudicataria dovrà presentare al R.U.P. o al Direttore dell'Esecuzione nominato dal medesimo R.U.P. report mensili sull'attività svolta, allo scopo di verificare se la prestazione viene eseguita e se risponde ai livelli minimi richiesti.

Le penali verranno applicate in caso di inadempimento del contraente sulle seguenti prestazioni:

- il servizio non è eseguito nel termine prescritto secondo le indicazioni del brief
- non sono stati rispettati i livelli minimi richiesti secondo le indicazioni del brief

- la documentazione richiesta è carente secondo le indicazioni del brief
- ci sono difetti, imperfezioni, malfunzionamenti o errori/refusi nel materiale prodotto rispetto alla proposta approvata;
- c'è stato ritardo nella consegna rispetto alla tempistica stabilita;
- la consegna non è stata eseguita rispetto alla tempistica stabilita;
- se i costi a consuntivo superano il preventivo approvato
- se il gruppo di lavoro preposto al servizio venisse modificato senza adeguato preavviso o notifica al R.U.P.

L'Amministrazione procederà, per il tramite del R.U.P., all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, il R.U.P. procederà all'immediata contestazione al soggetto aggiudicatario delle circostanze come sopra rilevate, tramite raccomandata a/r anticipata via fax. L'aggiudicataria potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipandole via fax), entro il termine perentorio di 5 giorni dalla formale contestazione via fax. Il R.U.P., valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle penale corrispondente al 5% del valore complessivo della prestazione

L'ammontare della penale è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto e viene quindi liquidato nel momento in cui è disposto il pagamento delle fatture.

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Inoltre, nei casi in cui il soggetto aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Qualora l'inesatto adempimento o il ritardo siano determinati da cause di forza maggiore, il soggetto aggiudicatario dovrà notificare tale circostanza alla competente struttura con lettera raccomandata a/r anticipata via fax.

Qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate, è facoltà dell'Amministrazione - previa contestazione degli addebiti al soggetto aggiudicatario - risolvere il contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 del Codice Civile, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa:

- a) qualora siano già state applicate n.3 penali;
- b) in caso di ritardi superiori a n. 5 giorni.

Qualora il difetto nell'erogazione del servizio (o comunque nella gestione e svolgimento delle attività contrattuali) procurassero danno d'immagine o di altro tipo a Regione Lombardia, l'amministrazione si riserva, oltre alle penali, di procedere nelle sedi appropriate a tutelarsi nei confronti del fornitore.

Art. 7 – Modalità di pagamento

L'Amministrazione provvederà, per il tramite del RUP, al pagamento delle fatture quietanzate dettagliate (relative ai servizi svolti e riferite ai preventivi precedentemente validati), una volta convalidate a mezzo benestare espresso dalla competente struttura di riferimento.

Le fatture dovranno essere indirizzate alla Giunta Regionale della Lombardia – Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione – U.O. Comunicazione – Via F. Filzi 22 - 20124 Milano – C.F. 80050050154. - P.I. 12874720159 – il R.U.P. provvederà alla loro liquidazione, dopo aver accertato la completa ottemperanza alle clausole contrattuali attraverso le verifiche di cui ai precedenti artt. 5 e 6, ed aver acquisito dall'appaltatore la documentazione attestante il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali ed assicurativi dei dipendenti. L'appaltatore, inoltre, ha l'obbligo di saldare i fornitori entro 60 giorni o nei termini previsti dalla normativa. L'Amministrazione si riserva di verificare a campione l'avvenuto pagamento

Il pagamento delle fatture avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento.

In caso di pagamenti di importo superiore a Euro 10.000,00 l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento, procederà alla verifica prevista dall'art.48-bis del DPR n. 602/1973 e ss.mm.ii., secondo le modalità stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 40 del 18.01.2008.

In caso di ritardo nei pagamenti, il saggio degli interessi di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2002 è stabilito nella misura prevista dall'art. 1284 del Codice Civile.

L'appaltatore si impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore ceda il proprio credito a terzi ex art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006, ne darà tempestiva comunicazione al RUP perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'appaltatore costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Art. 8 – Responsabilità

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e delle perfetta esecuzione del servizio.

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili allo stesso o ai suoi dipendenti: pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele all'uopo necessari, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inherente l'espletamento del servizio.

Art. 9 - Subappalto e cessione del contratto

Il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri dell'appaltatore, che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni subappaltate esclusivamente al soggetto appaltatore, al quale competerà l'onere dei pagamenti in favore dei subappaltatori.

Il subappalto, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'appaltatore deve inoltrare la specifica richiesta di subappalto al RUP, c/o Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione – U.O. Comunicazione - Via F. Filzi 22 – 20124 Milano, il quale provvederà all'autorizzazione con separato atto, previa acquisizione e verifica della relativa documentazione prevista dall'art. 118 del citato D.Lgs. n. 163/2006;
- l'appaltatore deve depositare – presso il RUP – copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima dell'esecuzione delle relative attività unitamente alla dichiarazione

- circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. Analoga dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio;
- Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve altresì trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione subappaltata nonché dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
 - L'Amministrazione provvede al rilascio della sua autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta;
 - Non deve sussistere, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della L. 575/65 e successive modificazioni;
 - L'esecuzione delle attività subappaltate non può essere oggetto di ulteriori subappalti;
 - è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
 - l'amministrazione procederà alla sospensione dei pagamenti qualora l'appaltatore non trasmetta nel termine di 20 giorni sopra riportato le fatture quietanzate del sub-appaltatore;
 - l'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore
 - prima dell'inizio delle attività il subappaltatore trasmette all'Amministrazione, per il tramite dell'appaltatore, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali e, prima di ciascun pagamento, il documento attestante il versamento delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi dei dipendenti;
 - l'appaltatore è, altresì, responsabile in solido con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

Art. 10 - Revisione prezzi

E' consentita la revisione dei prezzi, in aumento o in diminuzione, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006, a partire dal secondo anno di vigenza contrattuale.

Art. 11 – Disposizioni in materia di trattamento dei dati ex D. Lgs n. 196/2003

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.196/2003 l'Aggiudicatario assumerà la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione del presente appalto, la cui titolarità resta in capo a Regione Lombardia.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore della Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione

L'aggiudicatario dovrà:

1. dichiarare di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali.
2. obbligarsi ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs.196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari.

3. impegnarsi ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 5709 del 23 maggio 2006 nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio.
4. impegnarsi a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e a impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato.
5. impegnarsi a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui e' titolare Regione Lombardia, affinchè quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento.
6. impegnarsi a nominare ed indicare a Regione Lombardia una persona fisica cui saranno riferite tutte le responsabilità in merito alla "protezione dei dati personali".
7. impegnarsi a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze.
8. consentire l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate."

Art. 12 - Risoluzione Anticipata del Contratto

Qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate, è facoltà dell'Amministrazione - previa contestazione degli addebiti all'appaltatore - risolvere il contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 del Codice Civile, con incameramento da parte dell'Amministrazione, a titolo di penale, della cauzione definitiva ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa:

- arbitrario abbandono o sospensione unilaterale del servizio da parte dell'appaltatore, non dipendente da cause di forza maggiore;
- reiterati inadempimenti alle prescrizioni contrattuali che abbiano già comportato l'applicazione di n. 3 (tre) penali;

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di agire per il risarcimento di ogni ulteriore danno subito o spesa sostenuta.

Art. 13 – Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto di appalto è esclusivamente competente il Foro di Milano.

Art. 14 – Spese contrattuali

Tutte le spese e tasse relative alla stipula e registrazione de presente contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 15 - Modifica RUP

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto, si verificasse la sostituzione del Responsabile Unico del procedimento, sarà cura del nuovo RUP nominato darne tempestiva comunicazione all'appaltatore.